



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTI gli articoli 12 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e, in particolare, l’art. 19, relativo alle competenze del Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTO l’articolo 17, comma 1, della legge 2 agosto 1998, n. 269, che attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le Pubbliche Amministrazioni in materia di prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso sessuale;

VISTO il decreto legge n. 86 del 12 luglio 2018, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*” e in particolare l’art. 3 che riordina ed attribuisce le funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri in materia anche di infanzia ed adolescenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 8 ottobre 2019, Reg.ne Prev. 1957, con il quale è stato conferito al Cons. Ilaria Antonini, l’incarico di Capo Dipartimento per le politiche della famiglia e contestualmente, la titolarità del centro di responsabilità n. 15 “*Politiche per la famiglia*” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la determina del 14 novembre 2019, a firma del Capo Dipartimento, Cons. Ilaria Antonini, con la quale si è proceduto alla pubblicazione dell’“*Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la protezione ed il sostegno di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale*”;

VISTO l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la protezione ed il sostegno di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale del 18 novembre 2019, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia nella sezione "Avvisi e bandi", sul sito www.governo.it sezione «Pubblicità legale» e nella Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.270 del 18-11-2019);

VISTO l'articolo 6 del predetto Avviso pubblico che ha previsto, quale termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali, il 2 gennaio 2020;

VISTO il decreto del 20 dicembre 2019, con il quale il termine di scadenza della presentazione delle proposte progettuali da parte dei proponenti, fissato dall'Avviso in data 20 dicembre 2019 viene prorogato al 31 gennaio 2020 in ragione della concomitanza della scadenza del suddetto termine in coincidenza del periodo delle festività natalizie;

VISTO l'articolo 8 del suddetto Avviso pubblico che prevede che, successivamente alla scadenza del suddetto Avviso pubblico, il Capo del Dipartimento provvederà con proprio provvedimento a nominare la Commissione di ammissione e valutazione;

VISTA la nota del RUP, Prot. n.140/UPF/SEGR/14.02.2020, con cui è stato notificato al Capo del Dipartimento Cons. Ilaria Antonini il numero delle domande di ammissione al finanziamento pervenute;

CONSIDERATO che risultano pervenute al Dipartimento per le politiche della famiglia nell'ambito del citato Avviso pubblico n. 158 domande di ammissione al finanziamento;

RITENUTO, pertanto, di dover nominare la Commissione di ammissione e valutazione di cui all'articolo 8 del suddetto Avviso pubblico, facendo riserva di nominare successivamente una Segreteria tecnica, che coadiuvi, ai sensi del comma 2 del predetto articolo, la Commissione nello svolgimento delle attività connesse alla ammissibilità e alla valutazione delle proposte progettuali;

DECRETA

Articolo 1

1. È costituita la Commissione di ammissione e di valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la protezione ed il sostegno di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale del 18 novembre 2019, pubblicato, in pari data, sul sito istituzionale di questo Dipartimento e nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale;
2. La Commissione, in numero di cinque componenti, è costituita da:
 - **Dott. Alfredo Ferrante** con funzione di Presidente
Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento Politiche della Famiglia
 - **Dott.ssa Valeria Cinollo** con funzione di Componente
Funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento Politiche della Famiglia
 - **Dott. Domenico Corsale** con funzione di Componente
Funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento Politiche della Famiglia
 - **Dott.ssa Simona Montagnino** con funzione di Componente
Funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento Politiche della Famiglia

- **Dott. Stefano Mosconi**

Funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento Politiche della Famiglia

con funzione di Componente

3. Le funzioni di Segreteria verbalizzante della Commissione saranno svolte dalla dott.ssa **Delia Amari**, Funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche della Famiglia.

Articolo 2

1. La Commissione dovrà procedere alla valutazione delle proposte progettuali secondo quanto stabilito nell'Avviso stesso.
2. La Commissione può stabilire i criteri procedurali e metodologici cui attenersi nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Per la validità delle riunioni della Commissione è necessaria la presenza di tutti i componenti.
4. Per le attività svolte dalla Commissione non sono previsti compensi.

f.to digitalmente
Cons. Ilaria Antonini